



PneusNews.it

focus on



Agricoltura

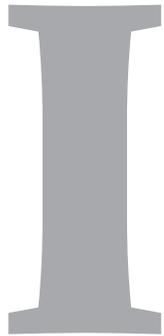
- 5 | Mitas nel primo equipaggiamento
- 8 | Il marchio Bridgestone scende in campo
- 14 | Due novità per BKT e Univergomma
- 18 | Vredestein punta al primo equipaggiamento

BRIDGESTONE



**Finalmente in campo!
Il nuovo pneumatico premium Bridgestone
per l'agricoltura**

Pneusnews.it – focus on Agricoltura



Il secondo numero di Pneusnews.it – focus on è dedicato all'agricoltura. Diversi motivi hanno indotto la redazione a scegliere questo tema per il nuovo numero dello speciale di approfondimento, dopo la prima uscita dedicata alle ruote. Il primo è sicuramente Eima, una delle fiere più importanti d'Europa nel “campo” dell'agricoltura, che con cadenza biennale apre l'autunno di Bologna. Questa fiera ha avuto un peso fondamentale nella scelta, perché rappresenta un punto di incontro di tutto il settore e una vetrina in cui le case produttrici presentano le proprie novità. Inoltre, la rivoluzione che il settore sta vivendo non poteva essere ignorata. Molte aziende produttrici di pneumatici si stanno concentrando sull'efficienza dei propri prodotti, sul basso consumo di carburante e sull'ottenere una compattazione del terreno minima. Il rispetto dell'ambiente è sicuramente il leitmotiv della fiera e dell'agricoltura in generale, che non può più permettersi di sfruttare il terreno senza riguardo, ma deve preservarlo e coltivarlo in maniera sostenibile.

Secondo la FAO, l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, nei prossimi 35 anni la popolazione mondiale aumenterà del 46% ed il consumo medio pro-capite di calorie salirà dalle attuali 2.860 a 3.070. Questi due fattori porteranno ad una richiesta maggiore del 70% di produzione agricola, con, tra l'altro, un aumento della superficie arabile previsto di solo il 4%. La domanda, quindi, andrà soddisfatta coltivando quasi solamente i terreni disponibili oggi, dovendo raddoppiare i raccolti. Un risultato come questo si può ottenere solamente attraverso una completa re-ingegnerizzazione dei macchinari e dei pneumatici che lavorano sui campi, incrementando l'efficienza e mettendo la sostenibilità in primo piano. Non solo: la tecnologia sta entrando prepotentemente nel mercato agricolo, tramite app scaricabili sul proprio smartphone o tablet, con l'obiettivo di ottimizzare il lavoro e rendere gli strumenti delle aziende agricole il più efficienti possibile.

Questa ricerca di sostenibilità ha trasformato i trattori, rendendoli moderni, sempre più potenti, efficienti, tecnologici ed eco-compatibili. I pneumatici, di conseguenza, devono adeguarsi a queste nuove richieste, cercando di muoversi nella stessa direzione.

Il nuovo e – Paper di Pneusnews.it, sfogliabile gratuitamente online, stampabile e salvabile per la lettura offline, presenta le novità principali delle aziende, le tecnologie innovative, le strategie di crescita, gli obiettivi e, infine, qualche curiosità non legata direttamente ai campi agricoli, ma comunque interessante.



Ludovico Bencini, editor di Pneusnews.it

Sommario

Gruppo editoriale

PROFIL-VERLAG GMBH

Editore: Klaus Haddenbrock

Harsefelder Str. 5,
21680 Stade, Germania
Postfach 1408, 21654 Stade
Phone: +49 4141 5336-0
Fax: +49 4141 609900
www.reifenpresse.de
info@reifenpresse.de

Sede italiana

Pneusnews S.r.l.
Centro Direzionale Undici
Via degli Agricoltori 11
32100 Belluno - Italia
Tel.: +39 0437 93993323
info@pneusnews.it
www.pneusnews.it

Redazione

Lucia Tonini
Tel.: +39 340 3503474
lucia.tonini@pneusnews.it

Ludovico Bencini
Tel.: +39 340 3756225
ludovico.bencini@pneusnews.it

Pubblicità

Federica Dotto
Tel.: +39 340 461 3478
federica.dotto@pneusnews.it

Impaginazione grafica

Gaby Hinck
Tel.: +49 4141 533626

Heike Schomaker-Eymers
Tel.: +49 4141 533623

Andrea Löck
Tel.: +49 4141 533620



- 5) Mitas entra nel primo equipaggiamento
- 8) La presentazione del marchio Bridgestone al mercato italiano
- 11) ATG: specializzazione, nuovi prodotti e innovazione per raddoppiare il fatturato
- 14) BKT e Univergomma lanciano insieme due novità
- 17) TVS Srichakra entra nel settore dei pneumatici radiali
- 18) Vredestein mira al primo equipaggiamento di trattori di alta fascia
- 20) Trelleborg presenta la nuova gamma TM150 per gli irroratori
- 21) Michelin produce il Tweel, il pneumatico senza aria
- 22) Malz: flessibilità a tutto campo
- 24) Donati Gomme: "interpretiamo i sogni dei nostri clienti"
- 26) Il nuovo sito in 5 lingue di Tecnoruote
- 27) La premiazione del Tractor of the Year
- 28) Michelin lancia la app per calcolare la pressione reale di utilizzo dei pneumatici
- 29) Trelleborg e Massey Ferguson alla conquista del Polo Sud



Mitas entra nel primo equipaggiamento al posto di Continental

Il re-branding è la risposta dell'azienda alla scadenza dei diritti di produzione

Le fiere sono sempre il momento ideale per presentare le novità. Eima 2014 non ha fatto eccezione, con molte aziende che hanno mostrato i propri nuovi prodotti e le evoluzioni di quelli esistenti. Sono invece poche le aziende, due su tutte, che sono andate oltre, presentando non solo un prodotto, ma delle vere e proprie "rivoluzioni" destinate, in un modo o nell'altro, a sconvolgere il mercato. Una di queste aziende è Mitas, che ha annunciato la nuova brand strategy secondo la quale il marchio Continental viene sostituito con quello

Mitas nel primo equipaggiamento. La nuova linea di pneumatici agricoli radiali per trattori ad alta potenza Mitas Premium sostituirà, a partire da gennaio 2015, tutti i pneumatici a marchio Continental sulle nuove macchine prodotte in primo equipaggiamento. Mitas ha acquistato nel 2004 la Business Unit Agricoltura da Continental, insieme ai diritti di produzione dei pneumatici per quindici anni e con l'approssimarsi della scadenza ha deciso di puntare solamente sul marchio di proprietà.

Jaroslav Cechura, direttore generale dell'azienda, ha affermato: "Questo cambio di strategia è la nostra risposta alla fine della licenza di produzio-



Mitas PneuTrac premiato con l'Innovation Award a EIMA

Il rivoluzionario concept del Mitas PneuTrac è stato premiato dalla giuria tecnica dell'EIMA, che lo ha riconosciuto come il prodotto più innovativo nella categoria "Componentistica e Accessori", basandosi sulla descrizione tecnica e sulla dimostrazione pratica di quello che risulta essere un prodotto unico nel suo genere. PneuTrac unisce, infatti, il meglio delle caratteristiche tecniche dei pneumatici e dei cingoli. Mitas ha recentemente intensificato la fase di test su una misura con calettamento da 18", ha iniziato i test dinamici su una misura da 38" e sta progettando lo studio tecnico su un'altra misura.

Mitas ha esposto il PneuTrac, con una misura da 38 pollici, nell'Area Novità situata nel quadriportico all'ingresso della fiera. "PneuTrac ha suscitato enorme interesse sia tra gli utenti finali, sia tra i costruttori di macchine agricole. Il premio EIMA come Innovazione Tecnica rafforza la nostra determinazione nel commercializzare al più presto il prodotto e soddisfare così tutti i soggetti interessati", ha detto Andrew Mabin, direttore marketing e vendite di Mitas. "Siamo orgogliosi che la giuria tecnica di EIMA abbia riconosciuto il potenziale innovativo del concetto di Mitas PneuTrac. Tale innovazione è unica nel suo genere e Mitas, così facendo, ha voluto affermare la sua posizione di leadership nel business dei pneumatici agricoli e industriali."

Rispetto ad un pneumatico standard, il PneuTrac ha un'impronta del battistrada più ampia del 53%. Le caratteristiche intrinseche del "pneumatico-cingolo" permettono una migliore ripartizione della pressione a terra e un minor slittamento. Tutto ciò permette il massimo rispetto del terreno e ottime doti di trazione, grazie anche all'impronta a terra non solo più larga ma anche più lunga. La forza trattiva stessa è infatti migliore del 48%, a beneficio della produttività e dei costi operativi. Inoltre, Mitas afferma che la stabilità laterale è migliore del 167%, a tutto beneficio della sicurezza. Sulla scorta dei recenti progressi dei test sulla misura 280/70 R18 PneuTrac, Mitas ha iniziato i test dinamici sulla 600/65 R38. Fino ad oggi, i test sul cerchio 38" erano stati condotti solo sulla fase statica. Mitas sta pianificando lo sviluppo di nuove misure per poter offrire una gamma più ampia, nel momento in cui PneuTrac diventerà definitivamente commercializzabile. Lo studio del progetto potrebbe durare ancora alcuni mesi, durante i quali Mitas continuerà i propri test.



ne di pneumatici a marchio Continental. Le gomme Mitas Premium hanno la stessa identica qualità e performance di quelli Continental. Inoltre, le prossime innovazioni saranno implementate solamente nel marchio Mitas. Continueremo a produrre pneumatici Continental fino al 2019, anno in cui scadrà la licenza di utilizzo del marchio, ma

ci stiamo concentrando sul marchio Mitas come strategia aziendale di lungo termine. Il nostro obiettivo è lanciare Mitas Premium anche sul mercato del ricambio, nel prossimo futuro. Questo sarà un passaggio che avverrà in modo naturale dopo l'introduzione del marchio nel primo equipaggiamento. Da ora in poi ci concentreremo solamente

su un marchio, sul nostro marchio. Penso che per il segmento agricolo avere due brand come Continental e Mitas fosse troppo e anche per noi era molto difficile avere differenti strategie di marchio in Europa e negli Stati Uniti. In questo modo avremo un'unica strategia di brand."

Per tutto l'anno in corso, Mitas ha lavorato in stretta collaborazione con i principali produttori di macchine agricole quali Agco, Argo, Claas, CNH, John Deere e Same Deutz-Fahr, affinché il cambio fosse gestito al meglio. Claas e CNH hanno provveduto ad equipaggiare i nuovi trattori e le nuove mietitrebbie con i pneumatici Mitas Premium già da ottobre 2014. Altri costruttori stanno iniziando ad equipaggiare i loro veicoli in questi giorni. "Negli Stati Uniti e in Russia invece il marchio Mitas Premium è presente già dal 2012, perché Continental negli Stati Uniti non è un brand conosciuto. Per questo motivo in Usa avevamo deciso di puntare, a suo tempo, direttamente sul nostro brand", ha affermato Cechura.

A tutt'oggi, il marchio Mitas Premium annovera per i mercati europei alcuni modelli di punta come il Super Flexion Tyre (SFT), i nuovissimi pneumatici Very High Flexion (VF), tra i quali troviamo l'HC 1000 e l'HC 2000 (anche detto SFT IF - Improved Flexion), la linea CHO (Cyclic Harvesting Operation), l'SST (Silent Speed Tyre), e diversi altri. Mitas sta investendo moltissimo nel settore della ricerca e dello sviluppo, introducendo alcune novità tecniche studiate appositamente per questo marchio. Queste innovazioni riguardano principalmente la categoria dei pneumatici VF e IF per trattori di alta potenza e per le nuove generazioni di mietitrebbie. Mitas inoltre ha introdotto i pneumatici SFT (Super Flexion Tyres) disegnati sullo stampo dei precedenti Continental SVT. "Il pneumatico VF HC 3000 per mietitrebbie è in fase di sviluppo. Mitas lo lancerà sul mercato all'inizio del 2015", ha affermato Pavel Kott, product manager della divisione Mitas agricoltura.

I nuovi pneumatici VF sono il prodotto chiave per Mitas: "questa gamma dimostra la competenza dell'azienda nello sviluppo di pneumatici ad alta potenza per le più grandi ed esigenti macchine", ha detto Andrew Mabin, direttore vendite e marketing Mitas.

Mitas è anche l'unico produttore a fornire pneumatici VF per il nuovo Case IH Magnum Rowtrac. Il principale vantaggio del



Non perdere
le prossime
uscite di



pneumatico Very High Flexion è che mantiene costante la pressione dei pneumatici a qualsiasi velocità. La grande impronta del VF fa in modo che la compattazione del terreno sia minore, mentre la mobilità in condizioni difficili e bagnate del suolo è maggiore. Per esempio, il VF HC 2000 ha un indice B per la velocità, che gli consente di arrivare a 50 km/h con un carico massimo di 7.750 kg, il 40% in più rispetto ad un pneumatico standard. La particolarità dei pneumatici Mitas VF è il fianco altamente flessibile, che consente un'impronta al suolo più estesa. I pneumatici VF sono prodotti nello stabilimento a Charles City, Iowa e a Otrokovice, in Repubblica Ceca.

Cechura conclude: "L'ambizione è quella di diventare un player globale. Abbiamo attualmente sei stabilimenti produttivi: tre in Repubblica Ceca, uno in Slovenia (per le gomme moto), uno in Serbia e uno negli Stati Uniti. In Europa siamo il secondo produttore di pneumatici agricoli, con il 35% di quote di mercato: ogni 3 gomme vendute, una è prodotta da Mitas. Nel segmento delle mietitrebbie, l'azienda è il primo produttore di pneumatici, con una quota di mercato del 50%, mentre nei trattori la quota di mercato è del 25%, il che significa che un trattore su quattro prodotto in Europa ha pneumatici Mitas. Questo lancio ci farà crescere ancora."

Iscriviti gratuitamente
al seguente link
www.pneusnews.it/newsletter/
per riceverle nella tua casella di
posta, oppure contattaci:
info@pneusnews.it



Ad Eima la presentazione del marchio Bridgestone al mercato italiano

I clienti e le loro esigenze punto di partenza dello sviluppo del prodotto

Eima 2014 per Bridgestone è stato un evento molto importante: è stato presentato a livello italiano l'ingresso del marchio in agricoltura, con il pneumatico premium VT-Tractor. Oltre al prodotto, ha suscitato grande interesse la strategia del brand, che non va in nessun modo a sostituire Firestone, da sempre marchio storico del gruppo nell'agricoltura, ma affianca e completa l'offerta.

Lorenzo Piccinotti, Marketing Manager Commercial Products di Bridgestone ha affermato: "Dopo anni che se ne parlava, ora è realtà. Finalmente Bridgestone è entrata nel mondo dell'agricoltura, con un prodotto premium, alto di gamma, dalle prestazioni incredibili. Innanzitutto, per Bridgestone questo è un passo molto importante e un motivo di vanto: in un momento storico

come questo, un'azienda che investe e che entra in un mercato con un brand così prestigioso non capita tutti i giorni. Un altro motivo di vanto è sicuramente il VT-Tractor stesso, che è sviluppato e concepito totalmente in Italia, dal momento che il centro tecnico europeo è a Roma. Questo è quindi un prodotto europeo sviluppato per il mercato europeo. Il posizionamento è alto, in

linea con il marchio Bridgestone. Ma il vero cambiamento parte da più lontano, dalle radici del VT-Tractor: abbiamo infatti ascoltato i clienti e le loro esigenze per svilupparlo. Per noi il cliente è 'il boss': tutto parte dalle sue esigenze e dal desiderio di soddisfarle, perché il cliente del settore agricoltura è estremamente competente, molto attento ed esigente. Abbiamo quindi cercato di ascoltare

le aziende agricole di oggi e di soddisfarle nel migliore dei modi."

Dal punto di vista strategico il lancio del brand Bridgestone permette all'azienda di adottare una strategia multibrand: in questo modo, da ora in poi, l'azienda può soddisfare le esigenze generaliste con Firestone, mentre per esigenze particolari, che richiedono il massimo delle prestazioni, Bridgestone risponde perfettamente alla richiesta; "sono prodotti diversi pensati e sviluppati per esigenze diverse. In questo modo, entriamo in una nicchia particolare di mercato e la soddisfiamo appieno", afferma Piccinotti. Come accennato, il





Il nuovo Bridgestone VT-Tractor

cliente è fondamentale per Bridgestone. Oltre a sviluppare il VT-Tractor partendo dalle esigenze degli utenti finali, Eima ha ospitato, per la prima volta, un evento per i clienti, con 100 utenti finali a cui è stato presentato il VT-Tractor.

Gianni Grigatti, Sales Manager AG/OR di Bridgestone, afferma: "dal 2010 al 2013 abbiamo rinnovato tutta la gamma Firestone. Adesso abbiamo prodotti molto buoni ad

un ottimo prezzo, ma per il premium serviva un brand diverso. Bridgestone è sinonimo di alta qualità e questa è stata la motivazione per cui l'azienda è arrivata a maturare l'idea di entrare con un nuovo brand nel segmento premium, equipaggiando trattori ad alta potenza. Per questo motivo abbiamo fatto un accordo con John Deere, secondo il quale per tutto il 2015 ci sarà la fornitura esclusiva di prodotti. Allo stand John Deere è infatti presente, per la prima volta in assoluto, un trattore equipaggiato con i pneumatici Bridgestone. Il prodotto è completamente diverso dal Firestone, ma ovviamente non dimentichiamo gli anni di sviluppo e il know how che abbiamo maturato: abbiamo preso il meglio della tecnologia Firestone disponibile, lo abbiamo unito all'innovazione di Bridgestone e abbiamo creato un prodotto speciale."

Il VT-Tractor ha una tecnologia chiamata VF, che significa "Very High Flexion", che permette, grazie ad una carcassa più robusta, di usare sul campo una pressione più bassa mantenendo lo stesso carico, mentre su strada alla stessa pressione si può caricare il 40% in più. L'impronta a terra rispetto ad un pneumatico standard è molto più

ampia, cosa che permette una minor compattazione del suolo. Inoltre, rende possibile lo spostamento su asfalto ad una velocità di 65 km/h, senza la necessità di dover modificare la pressione. Infine, il VT-Tractor può essere montato su cerchi standard: "i pneumatici VF e IF solitamente necessitano di cerchi più larghi, obbligando le aziende a comprare nuove ruote oltre ai pneumatici. Con il Bridgestone VT-Tractor invece tutto questo non è necessario", afferma Grigatti.

Tutte queste caratteristiche sono state dimostrate oggettivamente dalla rivista specializzata tedesca DLG, che tramite dei test comparativi autonomi e indipendenti ha dichiarato che in una giornata di lavoro con i pneumatici Bridgestone si possono lavorare 0,9 ettari in più di terreno rispetto alla concorrenza, risparmiando anche 56 litri di carburante ogni 50 ettari, pari a circa 500 euro per 500 ettari di terreno. Inoltre, l'area di contatto col suolo è del 26% maggiore, cosa che permette una minor compattazione dello stesso.

Andrea Marconcini, Direttore Vendite Commercial Products di Bridgestone, ha aggiunto: "Bridgestone entra in agricoltura per rispondere al cambiamento dell'agricol-

L'App di Bridgestone che aiuta gli agricoltori a proteggere il terreno

Tutti gli agricoltori sanno che mantenere bassa la pressione dei pneumatici è fondamentale per ridurre al minimo la compattazione del suolo. Tuttavia, poiché la pressione raccomandata varia a seconda delle dimensioni del pneumatico, della velocità del trattore e del carico, non è sempre facile tenere traccia delle informazioni corrette. Questo è il motivo per cui Bridgestone ha sviluppato un'applicazione per smartphone facile da usare che mostra istantaneamente agli agricoltori quanto può abbassarsi la pressione dei pneumatici in determinate situazioni.

Così l'applicazione aiuta gli agricoltori a proteggere il loro terreno, ad aumentare le prestazioni, la produttività e ad allungare la vita dei loro pneumatici Bridgestone VT-Tractor, capaci di funzionare con pressione significativamente più bassa riducendo il compattamento del terreno. Per chi li utilizza, infatti, grazie alla nuova applicazione Bridgestone Tyre Pressure App, è diventato più facile che mai ottenere le migliori performance.

Bridgestone Tyre Pressure App è estremamente intuitiva e facile da usare: i coltivatori devono semplicemente selezionare la dimensione dei pneumatici per visualizzare la corretta pressione di gonfiaggio in base al carico e alla velocità del loro mezzo.

Come spiega Harald Van Ooteghem, Senior Manager Marketing Planning: "L'universo digitale si sta espandendo in maniera repentina, tanto da includere il mondo dell'agricoltura: non è

così pratico consultare manuali tecnici in carta stampata mentre si lavora sul campo. Tuttavia Bridgestone, considerata la crescente popolarità degli smartphone, ha colto l'opportunità di offrire agli agricoltori uno strumento comodo e potente per controllare la pressione dei pneumatici in qualsiasi luogo si trovino, in modo tale da operare sempre al minore livello di pressione possibile avvalendosi della migliore produttività e delle più elevate prestazioni, pur proteggendo i loro terreni".



tura stessa, che si sta evolvendo, tecnologizzando, diventando sempre più esigente e con necessità più specifiche, sotto molti punti di vista. La mission è soddisfare le esigenze dell'utenza, proteggendo al contempo le colture. Bridgestone vuole infatti contribuire a creare un'agricoltura più sostenibile, seguendo tre pilastri: ecologia, economia, ergonomia. Si ottiene ecologia tramite una minor compattazione del suolo, migliorando la crescita delle colture e consumando meno carburante. La miglior trazione dei pneumatici VT-Tractor, più efficienti e veloci nel completare le attività agricole, porta indubbi vantaggi economici. Consumando meno carburante, inoltre, si ottiene una riduzione dei costi operativi. Infine, l'ergonomia: la carcassa altamente flessibile permette maggior comfort di guida. Abbiamo sviluppato un pneumatico ad elevata performance, per i moderni trattori tecnologici."

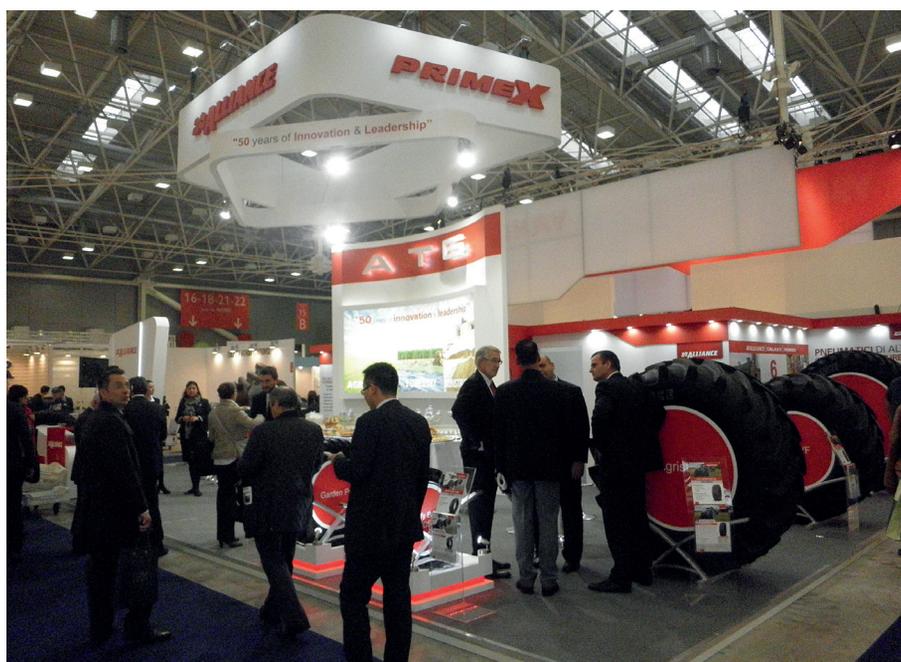


Gianni Grigatti, Sales Manager AG/OR di Bridgestone



ATG: focus su prodotto, innovazione e specializzazione

L'obiettivo è raddoppiare le vendite entro il 2017



A

lliance Tire Group (ATG) ha sfruttato la propria presenza ad Eima per mostrare alcune novità di prodotto e per parlare della strategia che intende implementare nei prossimi mesi. Con quasi 60 anni di esperienza nello sviluppo, nella produzione e nella commercializzazione di pneumatici per applicazioni in agricoltura, selvicoltura, costruzioni, industria e movimento terra, ATG ha una

importante presenza a livello globale, con clienti in 120 paesi nel mondo. L'azienda ha un programma di investimenti di 200 milioni di dollari, che saranno utilizzati nella ricerca e sviluppo e porteranno la capacità produttiva di ATG a 175.000 tonnellate entro la fine del 2015. Angelo Noronha, Sales & Marketing Chief - After Market per l'Europa, afferma: "ci aspettiamo di raddoppiare le vendite entro il 2017, passando dai 575 milioni di dollari attuali a 1 miliardo di dollari. Il nostro obiettivo è di diventare uno dei 3 marchi principali per

TVS EUROGRIP



distribuito in Italia da

Moretti Multipneus s.r.l.

Tel. 0547 347336 Fax 0547 347127





Angelo Noronha, Sales & Marketing Chief - After Market per l'Europa

quello che riguarda l'agricoltura, il forestale e il segmento costruzioni, creando anche una forte presenza nel movimento terra, nel portuale e nel sotterraneo."

Raddoppiare il fatturato, specialmente in un periodo come questo, non è sicuramente facile, ma ATG è già riuscita in quest'impresa: nel 2008 il turnover era di 226 milioni di dollari, mentre quello prospettato per quest'anno è appunto di 575 milioni di dollari. Attualmente il 61% delle vendite dell'azienda è rappresentato dall'agricoltura, il 31% dal construction, il 7% dal forestale e il restante 1% dall'OTR. Il 18% dei prodotti è destinato all'equipaggiamento originale, il restante 82% all'aftermarket. In Europa, ATG ha incrementato le sue vendite di 2,5 volte negli ultimi cinque anni, raggiungendo una quota di mercato del 10% nel segmento trattori agricoli. Inoltre, l'azienda è leader nel segmento flotation-radial con il 35% di quota di mercato e in quello RC con il 30% di quote. In Italia, la quota di mercato nel segmento ricambio è del 9%.

Qual è la strategia di ATG per crescere ancora? "Come affermato, intendiamo investire 200 milioni di dollari per aumentare la capacità dei nostri 3 stabilimenti, due dei quali sono in India e uno in Israele. Inoltre, investiamo continuamente in nuovi prodotti: ogni anno abbiamo più di 100 nuove referenze, progettate per incontrare la domanda dei consumatori. Infine, intendiamo aumentare la nostra presenza sul mercato, incrementando le risorse umane, il marketing e gli accordi per l'equipaggiamento originale con i più grandi produttori. Abbiamo specialisti localizzati strategicamente in Europa che seguono i clienti, li assistono e presentano loro i nuovi prodotti. Ci aspettiamo di raddoppiare la quota di mercato del segmento agricoltura entro i prossimi tre anni."

Per quel che riguarda il mercato, Noronha afferma: "ATG ha due principali canali, l'equipaggiamento originale e il replacement. Ri-

guardo quest'ultimo segmento, crediamo fermamente nella collaborazione coi partner, nel loro lavoro e nelle loro competenze, grazie alle quali i nostri prodotti arrivano ai clienti finali. Lavoriamo con importanti distributori che si occupano del ricambio e anche con distributori che sono specializzati nell'equipaggiamento originale, con una particolare attenzione ai piccoli produttori, che talvolta necessitano di prodotti specifici e di un supporto dedicato."

Sul fronte dei prodotti, le novità sono molteplici, ma le più importanti sono sicuramente i pneumatici 396 MPT e 382 MPT, gomme radiali per il trasporto agricolo capaci di raggiungere i 100 km/h, il 372 Agriflex+ (VF), che è capace di trasportare il 40% in più rispetto ai pneumatici radiali convenzionali e il 363 Agriflex (IF) che può trasportare il 20% di peso in più.

I nuovi pneumatici radiali high speed flotation 396 MPT e 382 MPT per autocarri agricoli, sono in grado di sostenere velocità su strada fino a 100 km/h. "Questi pneumatici high speed flotation operano con una bassa pressione di gonfiaggio, offrendo una soluzione ottimale, perché permettono di operare con efficienza sia nei campi che su strada. Queste gomme subiscono un minor grado di usura del battistrada su terreni asfaltati. Ciò assicura una maggior durata del pneumatico e rappresenta un importante criterio di acquisto per i nostri clienti", ha dichiarato George Ronai, R&D manager di ATG.

Basandosi su studi condotti sui trend futuri, Alliance è il primo produttore a fornire questa soluzione ed è ancora oggi l'unico brand ad offrire pneumatici high speed flotation progettati allo scopo. "I nostri pneumatici MPT sono progettati per fornire prestazioni su strada alle alte velocità simili a quelle dei pneumatici per autocarri tradizionali, ma allo stesso tempo soddisfano tutti i requisiti necessari per il lavoro sui terreni agricoli. Grazie al design di questi pneumatici radiali Flotation, la pressione di contatto con il suolo e la compattazione del terreno vengono minimizzate", spiega Ronai.

Secondo ATG, la costruzione radiale interamente in acciaio conferisce la robustezza necessaria per fornire una protezione superiore contro le forature e permette di avere un'impronta a terra più larga, al fine di ridurre ulteriormente la pressione di contatto con il suolo. I pneumatici forniscono un'ottima trazione per gli impieghi sui campi e, in più, un eccellente comfort per effettuare trasporti su strada ad elevate velocità. La speciale composizione della miscela usata per questi pneumatici permette di prevenire, oltre ad un eccessivo surriscaldamento, la formazione di tagli, smagliature ed il danneggiamento causato dalle stoppie nei campi. "Oltre ad essere in grado di sostenere elevate velocità su strada per periodi prolungati, i nuovi pneumatici radiali Flotation offrono una bassa resistenza al rotolamento e di conseguenza un ridotto consumo di carburante durante le operazioni di trasporto. Inoltre, questi pneumatici sono sufficientemente versatili per essere utilizzati anche nelle diverse operazioni agricole, come la spargitura, l'irrorazione ed altre attività. Ciò è altrettanto importante per gli operatori alla ricerca di soluzioni all-round flessibili" puntualizza Noronha.

I nuovi pneumatici Agriflex e Agriflex+ sono stati sviluppati con l'intento di fornire soluzioni appropriate alla necessità di incrementare la produttività e la redditività, nonché al bisogno di salvaguardare l'ambiente ed in particolar modo ridurre la compattazione

del terreno. "I nostri pneumatici IF e VF sono in grado di trasportare lo stesso carico dei pneumatici radiali standard ad una pressione di gonfiaggio inferiore, oppure carichi maggiori alla stessa pressione del pneumatico radiale", spiega Yogesh Mahansaria, CEO di ATG.

"Nel caso, per esempio, delle irroratrici semoventi dotate di pneumatici radiali standard che devono percorrere lunghe distanze a pieno carico e a velocità più elevata tra l'azienda agricola e i campi, l'usura del battistrada risulta essere maggiore. Il nuovo modello Alliance Agriflex IF 363, tuttavia, permettendo una maggiore deformazione del pneumatico e potendo trasportare il 20% di carico in più a parità di pressione rispetto a un pneumatico radiale standard o richiedendo una pressione minore del 20% a parità di carico, consente agli agricoltori di incrementare la produttività e abbassare i costi operativi. La riduzione della pressione di gonfiaggio rappresenta una soluzione veramente efficiente per proteggere i terreni ed evitarne la compattazione. Inoltre, questi pneumatici offrono una miglior trazione e un minor slittamento delle ruote, con conseguente beneficio per il terreno", conferma Ronai.

La nuova gamma di pneumatici Agriflex IF è stata sviluppata per impieghi su trattori agricoli, irroratrici sia trainate sia motrici e trattori per filari (rowcrop). Questi pneumatici sono caratterizzati da un design direzionale del battistrada, diviso in blocchi distinti, che fornisce un'eccellente tenuta

su superfici morbide. Il maggior numero di blocchi e l'elevato rapporto vuoto/pieno consentono una maggiore durata del battistrada, un maggior comfort ed una minore resistenza al rotolamento durante il trasporto su strada. La maggior superficie di contatto tra pneumatico e terreno fornisce inoltre una maggiore trazione, riduce i consumi di carburante e minimizza la compattazione del suolo. La carcassa con cintura in acciaio, infine, assicura una distribuzione uniforme della pressione sul suolo e una durata maggiore, fornendo inoltre un'eccellente protezione contro le forature.

Infine, il nuovo modello Galaxy Garden PRO R-3+ è progettato per trattori medio/piccoli utilizzati nel giardinaggio, nella cura dei manti erbosi e per i lavori nei vigneti. Con un battistrada più profondo del 50% rispetto ai pneumatici R-3, nonché una costruzione radiale con cintura non metallica, il modello Garden PRO R-3+ offre la combinazione ideale tra performance e prezzo. "Questo pneumatico è un degno membro della gamma di pneumatici ATG", precisa Ronai. "Le spalle arrotondate sono state progettate per proteggere il terreno e i manti erbosi, mentre le numerose scanalature presenti sul battistrada, con una sezione più stretta nella parte centrale, si aprono progressivamente verso l'esterno per fornire una trazione efficiente ed affidabile, una lunga durata ed un'eccellente proprietà autopulente". Il Galaxy Garden PRO R-3+ ha un rapporto del battistrada pieno-vuoto di 49:51%: questo valore è sostanzialmente più elevato di quello dei pneumatici R-1 o R-4. "Spesso si possono notare dei trattori di piccola/media dimensione equipaggiati con pneumatici agricoli con cintura in acciaio, che hanno un impatto tutt'altro che delicato sul manto erboso o altri tipi di terreni. Questo è il motivo per cui i nostri ingegneri hanno lavorato tanto per trovare il design e la struttura ottimale per questi pneumatici, disponibili in un'ampia gamma di misure per assi sia anteriori, sia posteriori, da una misura anteriore da 220/55R12 ad una po-

steriore da 420/70R24. Questi pneumatici sono commercializzati ad un prezzo che offre un basso costo totale di possesso per tutta la durata di vita. L'esclusivo battistrada è progettato per fornire un'elevata versatilità e può sostituire i pneumatici R-1, R-3 o R-4 nella maggior parte delle applicazioni", spiega Noronha.

Per concludere, Noronha afferma: "ATG crede che specializzarsi sia stata la chiave del successo. Come detto, abbiamo più che raddoppiato le vendite e in Italia siamo andati ancora meglio. Perché? Perché possiamo offrire un portfolio di prodotti molto ampio, specializzato, pensato e sviluppato esattamente per le esigenze dei clienti. Abbiamo prodotti per l'agricoltura, per il forestale e per il construction, con un totale di oltre 2.600 referenze. Sono prodotti specifici, per clienti specifici, pensati per bisogni specifici che saranno montati su macchine specifiche. Non facciamo prodotti per camion o autovettura, siamo specializzati. Inoltre, avendo investito molto in tecnologia, in ricerca e sviluppo e nei nostri stabilimenti, siamo pronti a crescere ancora."



BKT e Univergomma insieme ad Eima 2014

Due le novità lanciate sul mercato italiano



E

ima 2014 per BKT è stato un importante momento dell'anno, sia perché l'azienda ha esposto due novità, sia perché ha partecipato in collaborazione con il distributore Univergomma. "Siamo molto soddisfatti di questa edizione di Eima, - afferma Lucia Salmaso, Amministratore Delegato di BKT Europe - che ha accolto oltre 230.000 visitatori, un numero che segna un vero record per la rassegna. Al nostro stand abbiamo registrato un'affluenza costante e un pubblico di qualità. E' stata davvero un'ottima occasione per dialogare con gli operatori italiani del settore e confrontarci in merito a mercato, prodotti e futuro. Quest'anno abbiamo partecipato in collaborazione con il nostro distributore italiano di pneumatici agricoli Univergomma, creando un filo diretto tra utente finale, Univergomma e BKT. Riteniamo da sempre fondamentale partecipare agli appuntamenti fieristici perché non solo ci consentono di dialogare con un pubblico specializzato e di raccogliere feedback e spunti per la crescita e il miglioramento, ma anche perché sono ottime occasioni per rafforzare il nostro posizionamento come team e comunicare i valori che sono alla base

della nostra vision e ci guidano nel lavoro di ogni giorno."

In anteprima per l'Italia è stato esposto il Ridemax FL 693 M nella misura 650/55 R 26.5. Questo è un pneumatico radiale ideale per macchine che affrontano frequenti spostamenti su strada con rimorchi o autobotti. Concepito per un uso prevalentemente stradale, il Ridemax FL 693 M unisce ottime prestazioni a elevate doti di auto-pulitura. Grazie all'indice di velocità D, si possono raggiungere velocità più elevate su strada, permettendo così un risparmio di tempo. Inoltre, la bassa resistenza al rotolamento consente una riduzione dei consumi di carburante.

Il Ridemax FL 698 invece è un pneumatico radiale "All Steel", concepito per un uso prevalentemente stradale - raggiunge gli 80 km/h di velocità - ed è indicato per dumper per cava-cantiere, autobotti e spandiletame. La struttura "All Steel" di questo pneumatico consente una maggiore capacità di carico e una straordinaria resistenza, requisiti fondamentali per il tipo di applicazione cui è destinato.

"I nostri due nuovi prodotti hanno incontrato il favore del pubblico, perché di fatto Ridemax FL 693 M e Ridemax FL 698 van-

no ad arricchire la nostra gamma Flotation che puntiamo ad ampliare sempre più nei modelli e nelle misure per poter rispondere a tutte le esigenze dei nostri utilizzatori, in termini di performance, di applicazione e anche di misure", afferma Salmaso.

Riguardo al mercato, l'anno finanziario di BKT si apre e si chiude a marzo e



Lucia Salmaso, Amministratore Delegato di BKT Europe

quest'anno il fatturato 2013/2014 ha raggiunto i 780 milioni di dollari, contro i 712 dell'anno precedente. Il trend di crescita prosegue da molto tempo - basti pensare che negli ultimi cinque anni BKT è cresciuta del 30% - e anche per il prossimo anno le

La parola all'azienda contoterzista Servizio & Qualità, utilizzatrice di pneumatici BKT

Giuliano Oldani è il titolare dell'azienda contoterzista Servizio & Qualità, che ha la sua sede storica a Borgo San Giovanni, in provincia di Lodi. La sua fondazione risale alla fine dell'800 e negli ultimi 40 anni da azienda tipica di trebbiatori è stata trasformata in un'azienda conto terzi. Oltre alla sede di Borgo San Giovanni, ci sono altre quattro filiali: in provincia di Alessandria, di Milano e di Lodi, dove ci sono sia una filiale che un distaccamento. Attualmente Servizio & Qualità conta circa un centinaio di clienti per un totale di 3.000 / 4.000 ettari di terreno "in gestione".

"L'azienda, soprattutto negli ultimi dieci anni ha ascoltato attentamente le esigenze degli agricoltori - afferma Oldani - e cercato di dare risposte concrete alle loro necessità puntando molto sull'innovazione. Svolgiamo attività e offriamo servizi studiati per abbassare i costi all'interno dell'azienda agricola, tenendo ben in considerazione l'attuale situazione economica. Ci stiamo preparando per fare lavorazioni abbinata, dove al posto della lavorazione tradizionale (aratura, erpicatura o preparazione del letto di semina e prima ancora la distribuzione del liquame) svolgiamo un'unica operazione che include distribuzione e lavorazione contestuale. Dopodiché abbiamo macchine che riescono, senza ulteriori lavorazioni, a seminare. Siamo molto attivi anche sul fronte dell'informazione e della formazione, per esempio partecipiamo a molti incontri tecnici con le università. Siamo intervenuti negli incontri del Prof. Tommaso Maggiore del Dipartimento di Produzione vegetale dell'Università di Milano per quanto riguarda i reflui e a quelli del Prof. Francesco Masoero della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Piacenza sul tema del foraggio avvolto."

Quali servizi offrite ai vostri clienti?

Offriamo servizi tradizionali, come la trebbiatura, la trinciatura, la lavorazione del terreno con semine, diserbi, trattamenti chimici e operazioni di livellamento con escavatori. Servizio & Qualità svolge servizi in conto terzi per l'agricoltura a 360 gradi, ovvero tutto ciò che è necessario e utile per l'azienda agricola.

Quali prodotti BKT state utilizzando e cosa ne pensate?

Le nostre esigenze in termini di pneumatici sono molteplici: rispettare il più possibile il terreno durante la lavorazione riducendo il compattamento e allo stesso tempo disporre di un prodotto resistente in grado di fare lunghi percorsi stradali, assicurando quindi lunga durata. Per questo motivo abbiamo scelto di utilizzare Agrimax Force, grazie alla bassa pressione di questi pneumatici che ritengo sia una caratteristica fondamentale per



Giuliano Oldani, titolare dell'azienda contoterzista Servizio & Qualità

rispettare il più possibile il terreno. Abbiamo dotato due trattori con Agrimax Force per fare determinati lavori meno invasivi. Inoltre trovo che questo pneumatico abbia una struttura molto resistente che ne estende la vita operativa consentendoci di fare lunghi spostamenti. Penso che sia un ottimo prodotto con una qualità e una durata più che buone e un prezzo competitivo. In generale, la nostra esperienza con BKT è molto positiva e sicuramente segnalerò il prodotto ai clienti di Servizio & Qualità.

I principali vantaggi dei prodotti BKT?

Da quando abbiamo conosciuto BKT ci stiamo avvicinando e affezionando sempre più a questo prodotto, che sul mercato offre il maggiore equilibrio tra qualità del pneumatico e il suo prezzo. E questo fattore è determinante, in quanto oggi i pneumatici stanno diventando una delle voci più importanti all'interno di un'azienda contoterzista. Tempo fa ci spostavamo a 8 km di distanza, oggi invece possiamo lavorare su un raggio di 80 km.

Ci sono altre attività in programma?

Sappiamo che BKT mette a disposizione il proprio staff per incontri di formazione, attività che trovo fondamentale soprattutto per quanto riguarda la bassa pressione, la cui importanza è ancora sconosciuta a molti. Concorrerò un incontro anche presso la mia azienda per ribadire la necessità della giusta pressione per evitare di compattare e rovinare il terreno su cui operiamo. Queste nozioni sembrano scontate, ma non lo sono.



i contoterzisti sono a loro volta sempre più attenti alla scelta del pneumatico, voce importante che incide sui costi e contribuisce a determinare la produttività di una coltura e lo stato di salute di un terreno. I dati emersi dall'indagine di Nomisma confermano il nostro pensiero, dimostrando che il tema del contoterzismo in Italia è davvero centrale: sono circa 534.000 le imprese agricole che fanno ricorso a servizi di contoterzismo - pari al 33,4% delle imprese totali. Presso le Camere di Commercio sono oltre 31.000 le imprese iscritte come contoterzisti e tra queste, oltre 18.000 sono imprese agricole che svolgono una o più fasi della lavorazione dei terreni presso terzi utilizzando mezzi meccanici propri. Nel sito di Nomisma sono disponibili gli approfondimenti della ricerca, che è davvero molto dettagliata e ben fatta. Siamo felici di aver contribuito alla sua realizzazione."

previsioni sono molto positive, sia per quanto riguarda il mercato dei pneumatici agricoli sia per quello industriale/OTR, ovvero i due principali segmenti dell'azienda.

Ad Eima 2014 ci sono stati anche altri impegni per BKT: l'azienda è stata infatti sponsor di un importante studio relativo allo status e al futuro del contoterzismo in Italia dal titolo "Il contoterzismo come elemento chiave della competitività in agricoltura", che ha visto, tra l'altro, Lucia Salmaso relatore. "Innanzitutto, abbiamo scelto di sponsorizzare l'indagine sullo status del contoterzismo perché riteniamo che il tema sia più attuale che mai e che sia un settore fondamentale in termini dimensionali, economici e finanziari che assumerà un ruolo sempre più centrale con il crescere mondiale della domanda di derrate alimentari e con l'esigenza improrogabile di attuare una lavorazione dei terreni a minor impatto ambientale. Il contoterzista è ora l'unica figura qualificata in grado di competere in un ambiente la cui crescente complessità richiede una forte specializzazione e capacità di innovare. Da parte nostra ascoltiamo attentamente i contoterzisti, che consideriamo i nostri clienti più esigenti in termini di performance e durata del pneumatico. E

Infine, una curiosità che sta attirando migliaia di appassionati: gli show del Monster Jam. Ad ora ci sono stati tre appuntamenti europei ad Arnhem nei Paesi Bassi, ad Anversa in Belgio e a Stoccolma in Svezia. Per il 2015 sono già previste tre tappe a giugno in Spagna: Valencia, Madrid e Barcellona. E non è detto che Feld Motor Sports, organizzatore di Monster Jam, non decida di fare tappa anche in Italia. "In Europa sono stati un vero successo", spiega Lucia Samaso. "La manifestazione americana sta destando molto interesse anche qui e il fatto che l'organizzatore stia pianificando nuove date ne è sicuramente la conferma. Siamo molto soddisfatti di questo accordo che fino al 2018 ci vede sponsor tecnico ufficiale ed esclusivo di pneumatici. Il tour ci consente di ottenere la massima visibilità in tutto il mondo, aumentando la popolarità del brand. Ad ogni tappa siamo presenti anche con un nostro spazio espositivo e dialoghiamo direttamente con il pubblico. La scelta di sponsorizzare Monster Jam è vincente e questo accordo ci permetterà di rafforzare sempre più il nostro posizionamento."



TVS Srichakra lancia ad Eima i nuovi pneumatici radiali Tigertrac

Eima 2014 è stata l'occasione per l'indiana TVS Srichakra, in collaborazione con il distributore in esclusiva per l'Italia Moretti Multipneus, per lanciare i pneumatici radiali tractor motrice Tigertrac, nelle versioni AR85, AR70 e AR65. Questi prodotti saranno commercializzati con il marchio TVS Eurogrip. Si tratta di una nuova gamma di pneumatici radiali studiati appositamente per soddisfare i fabbisogni, sempre maggiori, delle aziende agricole e degli allevamenti, ma progettati anche per l'utilizzo stradale. La nuova serie di pneumatici offre, secondo l'azienda, un'ottima galleggiabilità ed eccellenti performance su strada, con un ridotto consumo di carburante e un'alta resistenza all'usura. Questo è reso possibile da una moderna tecnologia "verde" e da un innovativo processo produttivo, che permette anche una grande capacità di carico e bassi livelli di rumore, con una velocità massima che arriva a 65 km/h.



Enrico Moretti, sales manager di Moretti Multipneus

Le prime sei misure

- 540/65R28 142D
- 650/65R38 157D
- 480/70R28 140D
- 580/70R38 155D
- 420/85R30 140D
- 520/85R38 155D

Enrico Moretti, sales manager di Moretti Multipneus, ha affermato: "Dopo una collaborazione con TVS Srichakra lunga 20 anni per la commercializzazione e lo sviluppo di pneumatici convenzionali, con un'ottima

presenza nel mercato del primo equipaggiamento e del ricambio, entriamo ora nel mercato dei pneumatici radiali. La gamma Tigertrac sarà inizialmente composta da sei misure, due serie 65, due serie 70 e due serie 85. Entro qualche mese seguiranno altre sei misure e prevediamo di raggiungere le 24 dimensioni entro un anno. I primi risultati sui test effettuati sono molto positivi: abbiamo sviluppato un prodotto di fascia medio-alta e, a dimostrazione, le prime sei misure sono destinate a trattori di alta potenza. Crediamo

che, con l'inserimento dei pneumatici tractor motrice radiali, il marchio TVS Eurogrip sarà molto più presente nel mercato europeo e riteniamo che già nel 2015 vi saranno ulteriori sviluppi sui pneumatici radiali in altre tipologie, sempre destinate all'agricoltura. TVS Srichakra, produttore dei pneumatici TVS Eurogrip, ha un fatturato annuo di 6 miliardi di euro, mentre in Italia sono circa 75-80.000 i pneumatici venduti all'anno. L'azienda sta crescendo molto e nel nostro paese abbiamo riscontrato tassi di crescita del fatturato del 20% l'anno."



Vredestein punta al primo equipaggiamento di trattori ad alta potenza

Grandi investimenti sui prodotti e sulle risorse umane

Apollo Vredestein ha partecipato ad Eima 2014 con diverse novità, che dimostrano il grande investimento che l'azienda sta facendo nel settore agricoltura. Stefano Valgimigli, OHT Specialist di Apollo Vredestein, ha affermato: "Alla fine del 2013, Vredestein ha implementato la produzione dell'agricoltura nello stabilimento di Ensche-

de, in Olanda, con l'obiettivo di aumentare l'alta gamma. Con questo in mente, abbiamo progettato e sviluppato il Traxion XXL, il nuovo prodotto per trattori ad alta potenza. Questo pneumatico è stato sviluppato e creato per avere maggiore trazione, maggiore resistenza all'usura, elevata capacità di carico e conservazione del suolo con i moderni trattori di potenza superiore ai 180 cv. Per queste macchine di nuova generazione infatti servono gomme sempre più strutturate e che diano un rendimento sempre maggiore. Andando a sviluppare la linea Traxion XXL abbiamo coperto un segmento di mercato che prima ci mancava. Adesso possiamo vantare una gomma specificatamente progettata per i trattori di alta gamma. Il Traxion XXL nella misura 710/75 R38 è un prodotto che ha maggior resa e alla fine dà un vantaggio all'azienda agricola sotto diversi aspetti, sia dal punto di vista del lavoro che da quello economico: una maggior durata del pneumatico e un minor impiego di carburante sono fattori molto importanti, oggi come oggi."

Oltre alla linea per trattori, è stata sviluppata anche una linea apposita per le mietitrebbie, chiamata Traxion Cereall, con 2 misure, la 800/65 R32 e la 800/70 R32. Quest'ultima possiede una tecnologia particolare, chiamata F+, che garantisce alla gomma maggior flessibilità sul fianco, andando ad ammortizzare il lavoro della gomma stessa. Questo sistema permette al pneumatico di offrire una flessione maggiore del 20% rispetto ad uno standard. La speciale struttura della carcassa IF rende possibile la combinazione di carichi elevati con una pressione dei pneumatici significativamente ridotta, a prescindere dalla velocità di trasporto. Ciò fornisce a Traxion Cereall una capacità di carico superiore del 20% rispetto ai pneumatici standard e permette anche di avere una superficie di contatto al suolo maggiore, garantendo la conservazione dello stesso. Il Traxion Cereall possiede anche un'altra importante caratteristica esclusiva, chiamata CFO (operazioni cicliche sui campi). Grazie a questa funzionalità durante il lavoro sul cam-





Stefano Valgimigli, OHT Specialist di Apollo Vredestein

po, con velocità non superiori ai 15 km/h, la capacità di carico è superiore del 55% rispetto ai pneumatici standard.

Sul fronte delle gomme Implement per rimorchio agricolo, un altro nuovo prodotto è il Flotation Trac, che è stato affiancato al Flotation Pro. Le due gomme hanno notevoli differenze e si completano a vicenda:



realizzata per macchine da giardinaggio e falciatrici. “La carcassa di questo pneumatico resiste agli urti, problema tipico delle gomme montate su queste macchine: spesso infatti l’impatto con detriti, vetri e quant’altro provocava la foratura. GreenTrax è stata studiata appositamente per prevenire questi inconvenienti” afferma Valgimigli.

Se il marchio Vredestein si occupa di agricoltura, Apollo si è focalizzato sulla linea industriale. “La gamma Apollo è già stata lanciata da qualche tempo, ma andremo ad implementare sempre di più il nostro listino. Al momento i pneumatici più interessanti sul mercato italiano sono quelli per bobcat e manitou. Apollo sta investendo molto sul pneumatico industriale e nel corso dell’anno molto probabilmente ci saranno novità”, continua il manager.

Rosario Mastrolia, sales manager, sottolinea la separazione dei ruoli tra Apollo e

il Flotation Pro è un pneumatico radiale, ottimo a livello stradale, mentre il Trac lavora molto bene sul campo ma si comporta altrettanto bene su strada, grazie al particolare disegno che presenta una linea comfort al centro e una linea curva sul rampone. Questo permette ottime capacità di autopulitura nel momento in cui si esce dal campo e si percorrono strade asfaltate.

Un’altra novità è la gomma Greentrax, studiata e realizzata per macchine da giardinaggio e

Vredestein: “In Italia, così come in Europa, è Vredestein che si occupa del settore agricoltura. Apollo, che ha un validissimo prodotto agricoltura in vendita solamente nei paesi asiatici, si dedica ai pneumatici industriali e ai TBR. Apollo si deve strutturare per il mercato europeo, per una questione di misure, gamma e qualità. In ogni caso, con Vredestein puntiamo al primo equipaggiamento europeo sui trattori. La nostra ambizione in futuro è quella di avere macchine importanti in primo equipaggiamento. Abbiamo già diversi mezzi, ma vogliamo arrivare in alto, a dei trattori ad alta potenza. L’aumentata della capacità produttiva ad Enschede, insieme all’implementazione del nuovo Mixer 8, creeranno pneumatici di



alta gamma, pronti per il mercato europeo. Oltre agli investimenti sul prodotto, l’azienda sta investendo molto anche nel personale, aumentando la forza vendita. In Italia, attualmente sono undici le persone che si occupano sia di vettura che di agricoltura. Adesso stiamo formando le risorse per creare degli specialisti nell’agricoltura. In sostanza, stiamo investendo molto sia sul prodotto sia sulle persone.”

Trelleborg presenta la gamma TM150 con tecnologia BlueTire per gli irroratori di nuova generazione

Trelleborg estende la propria offerta per irroratori semoventi con il lancio della prima dimensione del pneumatico TM150, sviluppato con la tecnologia BlueTire. In linea con gli standard Very High Flexion, la nuova dimensione VF 380/90R46 173D è in grado di trasportare fino a 6.500 kg a 65 km/h. La nuova gamma TM150 sarà presentata nel febbraio del prossimo anno al SIMA Show 2015 a Parigi e al World Ag Expo di Tulare, in California. Rispetto ai prodotti standard, il nuovo pneumatico TM150 per irroratrici trasporta fino al 40% in più di carico alla stessa pressione o consente di mantenere una pressione inferiore del 40% portando lo stesso carico.



Emiliana Vesco, Product Manager per i pneumatici Agricoli e Forestali di Trelleborg Wheel Systems, ha affermato: “La necessità di una maggiore produttività nel settore agricolo a livello mondiale sta spingendo l'utilizzo professionale ed esteso dei moderni irroratori, in particolare in Europa e in America. Le nuove generazioni di fertilizzanti e di irroratrici semoventi ad alta potenza richiedono un significativo aggiornamento della tecnologia dei pneumatici, per far fronte alle nuove e future applicazioni altamente esigenti, soprattutto in termini di carico elevato, stabilità e compattazione del suolo ridotta. La nuova linea TM150 è la scelta ideale per ridurre al minimo i solchi e la compattazione del suolo. Il design avanzato del TM150 assicura un ingombro più ampio di una percentuale compresa tra il 5% e l'8% rispetto alla serie standard, con grande beneficio per i raccolti.”

Il battistrada specifico della linea TM150 è stato progettato per prevenire i danni al terreno e migliorare le prestazioni su strada, anche alle alte velocità (hanno indice D - 65 km/h). Inoltre, il nuovo design presenta ampie barre trasversali che aumentano la rigidità del pneumatico quando il mezzo è carico ed un bordo appuntito per massimizzare l'aderenza, mentre le spalle ampie ed arrotondate aumentano la stabilità del veicolo quando i suoi bracci sono estesi. Il VF 380/90R46 può essere montato anche su diverse dimensioni di cerchio, fornendo all'agricoltore professionale un risparmio in termini di tempo e denaro.

Lo sviluppo della gamma proseguirà con altre dimensioni durante il 2015, per rispondere alla crescente domanda mondiale di questi prodotti.

Michelin apre in US la fabbrica che produce il pneumatico senza aria



La fabbrica che produce pneumatici per applicazioni commerciali airless Tweel di Michelin ha aperto a Piedmont, South Carolina. Michelin incrementerà la produzione dei suoi pneumatici X Tweel SSL e inizierà la produzione del nuovo X Tweel Turf, che sarà primo equipaggiamento della falciatrice John Deere Ztrak 900 Series. La struttura di 135.000 metri quadrati è la decima fabbrica Michelin nello stato e la sedicesima negli Stati Uniti. La società ha detto di voler investire circa 50 milioni di dollari nel nuovo impianto. "Il Tweel in costruzione qui in Carolina del Sud è un ulteriore esempio dell'impegno di lunga data di Michelin nell'innovazione" ha

detto Pete Selleck, presidente di Michelin North America. "Il concetto Tweel è nato nel centro ricerche di Michelin Americas Company a Greenville, Carolina del Sud, uno dei tre centri tecnologici globali di Michelin, e ora sarà prodotto proprio qui nella zona di Greenville, per soddisfare un mercato commerciale in crescita."

Il Tweel riunisce assieme il concetto di pneumatico e quello di ruota in un'unica struttura solida. Comprende un mozzo rigido collegato ad un fascio di gomma e acciaio chiamato "shear beam" mediante raggi poliuretani flessibili e deformabili. Il tutto funziona come una singola unità. Michelin ritiene che il prodotto ha il potenziale per risolvere il problema della perdita d'aria nei pneumatici dedicati alle attività commerciali, costruttive, agricole e industriali. Secondo

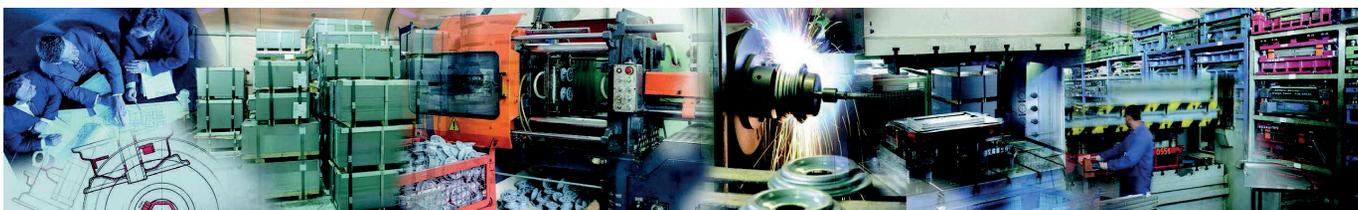
Michelin, i principali vantaggi sono l'aumento di produttività, l'assenza di manutenzione e di periodi di fermo, il maggior comfort per il conducente e la sicurezza.

"Differenziandoci dai concorrenti, il pneumatico radiale Tweel è la prima soluzione "senza aria" commercializzata e dimostra la leadership di Michelin per la prossima generazione della mobilità" ha detto Ralph DiMenna, responsabile della Michelin Tweel Technologies. "Il Tweel permette a Michelin di entrare in nuovi mercati ed espandere i settori esistenti delle applicazioni a bassa velocità. L'industria ha bisogno di soluzioni che contribuiscono alla produttività e alla sicurezza. Servire i nostri clienti è alla base della nostra strategia per il successo."

TPMS

NON PERDERE IL PROSSIMO FOCUS ON
febbraio 2015

Per la tua pubblicità: pubblicita@pneusnews.it



Malz: qualità, innovazione, flessibilità e servizio sono i nostri punti di forza

Il catalogo rappresenta solamente il 10% della reale produzione

Da più di 30 anni sul mercato, Malz, azienda di Luzzara, in provincia di Reggio Emilia, ha partecipato ad Eima mostrando tutti i suoi prodotti e le novità. L'azienda, nata nel 1980 con lo stampaggio della lamiera e successivamente dedicatasi, a partire dal 1986, anche alla progettazione, realizzazione e distribuzione di cerchi, ruote e pneumatici per uso agricolo, giardinaggio ed industriale, è oggi una affermata realtà.

“Malz è formata da tre soci - spiega Mario Guandalini, amministratore dell'azienda - io stesso, che mi occupo di amministrazione, Fernando Zini, che segue la parte commerciale, e Flavio Alessandri, che invece si dedica alla produzione. Ancora oggi abbiamo due principali campi di attività, la lavorazione

e lo stampaggio della lamiera e la produzione di cerchi, ruote e pneumatici, dal 4 pollici fino al 12. Produciamo ruote per tutto quello che si muove con queste dimensioni, dalle piccole alle grandi quantità. I nostri pilastri sono la qualità, l'innovazione, il servizio e la flessibilità. Lavoriamo alla vecchia maniera,

dove una stretta di mano è più importante di un contratto.”

Malz ha circa 40 dipendenti e, contrariamente al classico andamento degli ultimi anni, l'estero rappresenta solamente il 7% del fatturato, perché i clienti più importanti, i produttori delle piccole macchine agricole, da giardinaggio e hobbistica, sono italiani. La forza dell'azienda è sicuramente la flessibilità, tanto che il catalogo rappresenta solamente il 10% della produzione reale. Tutto il resto è lavoro a disegno, in base alle esigenze del cliente: “Tutte le nostre attrezzature, dagli stampi alle macchine, sono flessibili. Siamo sempre pronti ad accontentare i bisogni dei clienti, anche in produzione: gestiamo 10 pezzi come 100.000, allo stesso modo.

Riguardo alla fiera, Guandalini afferma: “Per il settore della componentistica, quest'anno sono stati fatti diversi padiglioni. Ovviamente si è lavorato i primi tre giorni, quelli dedicati agli addetti ai lavori. Siamo molto soddisfatti dell'andamento di Eima. Abbiamo sempre avuto dei dati positivi, in tutte le edizioni, comprese le due estive che erano dedicate specificatamente al giardinaggio. Abbiamo avuto molti contatti, tra i quali molti esteri. È importante esserci per-





dei veicoli elettrici delle Poste Italiane. Insomma, le applicazioni sono moltissime.”

Guandalini afferma che l'azienda ha fatto il salto di qualità con la produzione di ruote per lo scooter Italjet Velocifero. Il cerchio per questo modello era in lamiera, stampato, con 3 tipi di saldatura diversi. La tolleranza necessaria era di 3 centesimi, ben diversa da quella per le macchine agricole che si muovono a velocità decisamente inferiori. Da quel momento in poi sono state cambiate tutte le attrezzature e sono state mantenuti gli stessi standard, anche nel settore agricolo.

Un altro motivo di eccellenza è il cerchio in plastica: “10 anni fa abbiamo brevettato il primo modello. Siamo stati i primi nella storia. Solitamente questi cerchi vengono prodotti folli, ovvero liberi. Noi abbiamo invece il cerchio “motrice”. Anche la sagoma del cerchio è brevettato, perché è particolare: il cerchio è convergente prima di montare il pneumatico, mentre dopo averlo montato il bordo si dilata e diventa verticale, aumentando leggermente il diametro. La caratteristica

ché il 90% dei nostri clienti sono espositori, quindi la fiera è proprio un punto di incontro. I costruttori con un certo nome sono infatti già tutti nostri clienti.”

La produzione di Malz riguarda soprattutto lo stampaggio di cerchi in lamiera: “Il nostro cerchio è fatto da due semiparti saldate nel canale. Tutte le nostre saldature sono a tenuta tubeless. Questo perché non sappiamo che pneumatico sarà successivamente montato. Le dimensioni, come anticipato, vanno dai 4 ai 12 pollici, ovvero al di sotto delle dimensioni dell'auto”, afferma Guandalini, che continua: “la maggior parte dei cerchi monta pneumatici tubelss. Adesso siamo anche nel settore della ruota piena, di dimensioni 4 pollici soprattutto. I materiali sono leggerissimi, al tatto sembra gonfiata ma è piena. Questo prodotto porta indubbi vantaggi, a cominciare dal fatto che non si buca.”

Sul fronte dei pneumatici, l'azienda ha stretto importanti partnership con Kenda e Savatech, ed assieme ai cerchi fornisce tutta la piccola agricoltura, l'hobbyistica e il giardinaggio. “Occupandoci di cerchi e ruote dal 1986, abbiamo fatto un'attenta selezione dei partner. Ad esempio, acquistiamo da Sava quasi tutto il tractor. È un ottimo prodotto, con un rapporto qualità prezzo eccezionale. Abbiamo moltissime applicazioni disponibili e spesso alcune sono abbastanza strane: ad esempio, in questo periodo, forniamo molte ruote che vengono montate sui veicoli che lavorano nelle serre, su quelli elettrici motorizzati e sui cannoni che si occupano del riscaldamento. Abbiamo prodotto una serie di ruote per i cantieri navali di Ravenna, i cui ingegneri hanno sviluppato un veicolo a 10 ruote telecomandato che pulisce le fognature. Un cliente tedesco ha chiesto le ruote per un triciclo elettrico per i postini, destinato ad un appalto con la Deutsche Post. Infine, abbiamo collaborato con Ducati Energy per la produzione

più importante è che questo cerchio non si rompe, anche in caso di scoppio. Abbiamo provocato l'esplosione di un pneumatico portandolo a 8 atmosfere e il cerchio non si è rotto. Inoltre, il pneumatico si monta e smonta a mano, senza smontagomme. In questo modo si risparmia tempo e il cerchio non si arrugginisce.”

Riguardo alle novità di quest'anno, la principale è il liquido anti-foratura della ditta inglese OKO, distribuito dall'azienda di Luzzara. Rispetto agli altri liquidi o kit anti-foratura, questo ha la particolarità che si utilizza preventivamente: quando si monta un pneumatico, si mette il liquido, in quantità proporzionale alle dimensioni del pneumatico stesso. In caso di foratura, il liquido tappa automaticamente il buco. Non ci si accorge neanche di aver forato, si può forare anche una seconda e una terza volta senza riscontrare problemi e non serve cambiare il pneumatico. Il vantaggio principale è che non c'è nessun fermo dei veicoli.

Infine, per quello che riguarda il mercato, Guandalini afferma che “a causa della crisi si sono abbassate le richieste dei produttori e si è alzato l'aftermarket. Malz non si appoggia a rappresentanti o ad una rete vendita, ma gestisce tutto direttamente. Per l'estero, abbiamo un distributore in Irlanda, uno in Olanda, uno in Spagna e uno in Polonia. Questi seguono i piccoli produttori, mentre i grandi vengono trattati direttamente in sede. La qualità, nel nostro caso, è il miglior biglietto da visita.”





Donati Gomme:

raggiungiamo il successo interpretando le necessità dei clienti

La flessibilità e la creazione di un rapporto sono i punti di forza

Donati Gomme è un'azienda di Parma nata nel 1980 e specializzata nella produzione e vendita di ruote e nella distribuzione di pneumatici, solamente per il settore agricolo. Eima rappresenta quindi una tappa fondamentale per l'azienda, vista soprattutto la vocazione internazionale della fiera. "Siamo pienamente soddisfatti dell'andamento di Eima, si è vista molta gente, proveniente soprattutto dall'estero, aspetto fondamentale per chi, come noi, si è indirizzato da qualche anno verso questi mercati. Ormai per quel che riguarda il settore agricolo sono due le fiere principali, Hannover e Bologna, perché il Sema di Parigi è rivolto più ai prototipi, al futuro, mentre queste due fiere si focalizzano di più sul presente, sono concrete. Per noi, Eima è decisamente la fiera più importante in Europa. Abbiamo avuto diversi contatti e conferme. Questa è una fiera di persone veramente interessate, che sanno cosa cercano, cosa vogliono e hanno le idee chiare. Inoltre, molti nostri clienti sono anche espositori e la fiera diventa un punto di incontro", afferma Giampaolo Donati, amministratore dell'azienda.

Donati Gomme ha un fatturato di circa 10 milioni di euro che, anno dopo anno, si sta spostando sempre più verso l'estero: ormai il 50% del turnover è realizzato al di fuori del nostro paese, probabilmente anche di più, se si guarda dove sono venduti i macchinari realizzati dalle aziende italiane. "La richiesta del mercato italiano è bassa, a causa di una cronica mancanza di finanziamenti, di scarsi investimenti, di tasse sempre più alte e di problemi strutturali del settore. È difficile fare business solamente in Italia ormai", afferma Donati.

Il vantaggio di Donati Gomme è la flessibilità, soprattutto per quel che riguarda la produzione di ruote. In un mercato in cui si sta ampliando sempre di più l'offerta di ruote complete, un'azienda che riesce ad essere flessibile e a soddisfare pienamente la domanda del cliente è sicuramente un passo avanti alle altre. "Prima, si utilizzavano una o due misure per macchina, ora

invece sono molte di più, la richiesta è molto più ampia e da parte nostra siamo tenuti a dover diversificare il prodotto. I trattori di oggi sono molto più versatili di un tempo, perché l'investimento richiesto è importante e quindi si cerca di avere una macchina che svolga più compiti possibile. Di conseguenza, la ruota diventa, per forza di cose, versatile e noi dobbiamo cercare di costruirla una adatta a più utilizzi, oppure diverse che però possano essere montate sullo stesso mezzo. Serve una grande conoscenza del prodotto che vendiamo, ma anche dell'utilizzo finale e del trattore su cui andrà montata la ruota", afferma Donati.

Gran parte del lavoro consiste nell'interpretare i bisogni del cliente: "Capire le richieste dei costruttori, comprenderne le necessità è una parte fondamentale del nostro lavoro. Spesso ci adattiamo e produciamo a seconda delle specifiche assegnate, altre volte consigliamo alterna-

tive oppure riportiamo con i piedi per terra gli ingegneri, nel caso di un progetto impossibile. Il fatto di essere italiani, un popolo che per antonomasia trova sempre il modo di arrangiarsi, di arrivare ad una soluzione, aiuta molto nel nostro compito. Questa è la parte più bella, più romantica di questo lavoro: cercare di realizzare il progetto, o il sogno di chi ha pensato o si è inventato qualcosa di nuovo e ha bisogno di qualcuno che realizzi le sue idee”, afferma Donati.

Tutto questo va molto oltre la semplice vendita del prodotto, ma è un passo necessario per avere successo in un settore specialistico come quello dell'agricoltura. Secondo Donati, tempo fa mancavano i pneumatici per poter offrire servizi di questo tipo, per cui Donati Gomme ha ampliato l'offerta, tramite un grosso lavoro di ricerca continua ed “estenuante” di pneumatici che facciano al caso dell'azienda, che soddisfino le esigenze dei clienti. Per questo motivo Donati Gomme tratta molti brand principali, come Trelleborg, Michelin, Taurus, Kleber e Petlas, ma anche marchi minori, che in qualche caso hanno addirittura iniziato a proporre pneumatici particolari proprio dietro la richiesta dell'azienda.

Grazie a questo approccio, a questa flessibilità mentale, Donati Gomme riesce a concorrere con aziende molto più grandi e strutturate, che però hanno in questa standardizzazione proprio il loro punto debole. Le grandi aziende hanno bisogno di grandi numeri, invece quest'azienda può produrre anche piccole serie.



La soddisfazione più grande, secondo Giampaolo Donati, è che il business va oltre al prezzo, perché incide di più la qualità e il rapporto personale che si crea: “Il complimento più grande per noi è: bravi siete riusciti a capire cosa mi serve!”.



Tecnoruote: nuovo sito web in cinque lingue

Le esigenze del cliente sempre in primo piano

T

ecnoruote è un'azienda di Feletto Umberto, in provincia di Udine, che si occupa da oltre 40 anni della produzione di ruote piene, pneumatiche, cerchi e pulegge per impieghi nei più svariati settori, quali l'agricoltura, l'industria, il giardinaggio, l'edilizia, la nautica e le attrezzature per il divertimento ed il tempo libero. La produzione dei cerchi viene realizzata con un vasto parco stampi, che va dai 4 ai 10 pollici mentre, a completamento della gamma, la costruzione di ruote con anelli calandrati va dai 12 ai 14 pollici, con flange a disegno. L'azienda si occupa anche della vendita di ruote complete di supporti, dei pneumatici e delle camere d'aria, nonché di semiassi ed assali.

"Tecnoruote è un'azienda metalmeccanica- afferma Alessandra

Lucca- che, oltre ai cerchi, alle ruote pneumatiche e a quelle piene, produce applicazioni meccaniche particolari per la movimentazione in agricoltura e in altri settori a bassa velocità come l'edilizia e il settore dei parchi di divertimento. La nostra forza è quella di andare incontro alle esigenze del cliente: possiamo produrre in piccola serie, ma anche in grandi quantità, secondo le specifiche e le necessità richieste."

Per quest'anno le due principali novità sono il catalogo online e il nuovo sito internet in cinque lingue, italiano, inglese, francese, tedesco e russo: "In questo modo ci proponiamo di espandere il mercato verso l'estero, cercando inoltre di aiutare i nostri clienti consolidati nella comunicazione. L'estero per la nostra azienda è sempre più presente, con una percentuale che arriva vicino al 40%. È stato un grande investimento, ma siamo certi che darà i suoi frutti."



Tractor of the Year 2015: vince il Case IH Magnum 380 CVX

Il 12 novembre, giorno di apertura di Eima International, si è svolta la cerimonia di premiazione del Tractor of the Year 2015, a cui hanno partecipato quasi 200 persone, 35 giornalisti internazionali e i rappresentanti di tutti i costruttori di trattori, a dimostrazione che del fatto che è diventato uno degli eventi del settore più importanti d'Europa. Istituito nel 1998, questo premio rappresenta un prestigioso riconoscimento che rende omaggio alla qualità dell'innovazione tecnologica nella progettazione del macchinario agricolo. Massimo Goldoni, presidente di FederUnacoma, Richard Markwell, Presi-



Massimo Goldoni, presidente di FederUnacoma



Paolo Pompei, Presidente della Business Unit pneumatici agricoltura e forestali di Trelleborg Wheel Systems



Richard Markwell, Presidente CEMA



Matthew Foster, Vice Presidente Case IH per l'area EMEA ritira il premio



La consegna del premio Best of Specialized 2015



La consegna del premio Trattore d'oro per il design 2015

dente CEMA, e Paolo Pompei, Presidente della Business Unit pneumatici agricoltura e forestali di Trelleborg Wheel Systems, sponsor dell'evento, sono intervenuti in occasione della premiazione a Bologna.

Anche quest'anno la selezione dei finalisti è iniziata a maggio, attraverso l'evento dedicato chiamato "Let the Challenge Begin" che ha avuto luogo in Provenza, in Francia. Durante questo incontro tutti i marchi hanno avuto la possibilità di presentare i propri candidati, e alla fine, dopo una attenta selezione, la giuria ha scelto 7 trattori per la categoria Tractor of the Year e 5 trattori per la categoria Best of Specialized.

I trattori premiati:

- Tractor of the Year 2015 - Case IH Magnum 380 CVX
- Best of Specialized 2015 - New Holland T3.75F
- Trattore d'oro per il design 2015 - Deutz-Fahr 9340 TTV

Il Magnum 380 CVX è stato decretato vincitore da una giuria composta da 23 esperti giornalisti indipendenti, in rappresentanza delle testate specializzate di 23 paesi europei. "Sono estremamente fiero di rappresentare Case IH e di ricevere oggi il premio "Tractor of the Year 2015" per il Magnum 380 CVX" ha dichiarato Matthew Foster, Vice Presidente Case IH per l'area

EMEA (Europa, Africa e Medio Oriente) durante la cerimonia di premiazione.

Lanciata per la prima volta nel 1987, la Serie Magnum è stata oggetto di continui miglioramenti che hanno contribuito passo dopo passo ad accrescere le prestazioni e la produttività, a ridurre il consumo di carburante e le emissioni, a migliorare il comfort dell'operatore e a ottimizzare così la creazione di valore per il cliente. "Da 27 anni i trattori Magnum ricevono ampio consenso da parte degli esaminatori più severi: gli agricoltori che li utilizzano ogni giorno per il loro lavoro. Durante l'intera competizione, Case IH ha avuto modo di dimostrare alla giuria che il Magnum 380 CVX ha tutte le carte in regola per imporsi come una soluzione ideale per i nostri clienti e per gli agricoltori non solo europei, ma di tutto il mondo. Tutto ciò grazie a caratteristiche come la trasmissione a variazione continua CVX, il bracciolo Multicontroller di facile utilizzo, il nuovo pacchetto di luci a LED e, naturalmente, l'innovativa soluzione 'Rowtrac', che offre una combinazione di cingoli e pneumatici per garantire rispettivamente un miglior trasferimento della potenza al suolo, ma con un compattamento ridotto del terreno. Sono onorato che oggi il riconoscimento 'Tractor of the Year 2015' premi il nostro impegno" ha concluso Foster.



Michelin lancia una app per **calcolare** la pressione dei pneumatici agricoli in reali condizioni di utilizzo

Michelin offre agli agricoltori una nuova applicazione mobile che presenta una serie di funzionalità uniche. Con la Michelin Pressure Calculator, sono infatti disponibili informazioni in tempo reale sulla pressione dei pneumatici con una foto e un paio di click.

Secondo Michelin, l'applicazione è molto facile da usare e necessita solamente di tre semplici passaggi: per prima cosa, bisogna digitare il carico supportato dall'asse anteriore e posteriore, poi selezionare da un menu a tendina il tipo di pneumatici montati sul trattore e infine fare una foto del mezzo utilizzando la fotocamera del proprio telefono. L'applicazione calcolerà con precisione la distribuzione del carico e la misura della lunghezza dello sbalzo dagli

assi delle ruote. A partire da questi dati, la pressione dei pneumatici più appropriata, a seconda del carico e della velocità desiderata, viene trovata immediatamente. Questa app è unica nel suo genere sul mercato, afferma Michelin, e dà agli agricoltori le migliori informazioni disponibili sulla pressione, per aiutarli a garantire la sicurezza stradale e la protezione del suolo.

L'applicazione Michelin Pressure Calculator è scaricabile gratuitamente sui dispositivi Android, e verrà pubblicato per iOS nel mese di gennaio 2015. Questa app è disponibile in quattro lingue: francese, inglese, tedesco e spagnolo.

TPMS

NON PERDERE IL PROSSIMO FOCUS ON
febbraio 2015

Per la tua pubblicità: pubblicita@pneusnews.it

Trelleborg e Massey Ferguson conquistano il Polo Sud



Il team Antartica2, guidato da “Tractor Girl”, Manon Ossevoort, ha raggiunto il Polo Sud. La prima parte della spedizione, che ha visto un trattore MF 5610 percorrere un viaggio di 5.000 chilometri verso il Polo, è conclusa. Come partner ufficiale della spedizione, Trelleborg ha sviluppato uno speciale set di ruote complete polifunzionali, che hanno permesso al MF 5610 di affrontare con successo le insidiose condizioni meteorologiche dell’Antartide.

Rigorosi test sui pneumatici agricoli standard, prima della spedizione condotta da Trelleborg e Massey Ferguson, hanno rivelato che a causa delle condizioni meteorologiche avverse e del duro ambiente dell’Antartide, il consumo di carburante e le prestazioni di trazione richieste avrebbero rappresentato sfide significative. Pertanto, un pneumatico con un eccezionale galleggiamento, che consentisse una migliore distribuzione della pressione sul terreno e una maggior trazione era essenziale per garantire consumi ridotti e maggiore aderenza, così come, maggior comfort di guida e handling.

Gli ingegneri Trelleborg hanno quindi optato per adattare l’innovativo battistrada ProgressiveTraction, riducendo la sua altezza e arrotondando la zona della spalla, per rendere il pneumatico più adatto al terreno dell’Antartide. È stato sviluppato un design speciale della carcassa, in grado di lavorare ad una pressione minima di 0,3 bar, mentre il profilo speciale della ruota Trelleborg ha assicurato una posizione sicura del tallone, in modo da evitare lo slittamento e l’uscita del pneumatico dalla sede.

Nicolas Bachelet, capo meccanico della spedizione, ha commentato: “Nei 18 giorni necessari per completare la prima parte della spedizione, il team ha dovuto affrontare crepacci molto alti e impegnativi, ripide salite, sastrugi (superfici ondulate di neve ghiacciata, formate dal vento), neve morbida e temperature fino a meno 56 gradi Celsius. Completare questa parte della spedizione è un’impresa fenomenale e testimonia non solo la grinta e la determinazione dell’equipaggio, ma anche le prestazioni sia del trattore MF 5600 che dei pneumatici ProgressiveTraction di Trelleborg. Queste gomme si sono dimostrate altamente resilienti, affrontando con successo le temperature rigide, non congelando ma rimanendo morbide e garantendo affidabilità e comfort di guida. La principale sfida per i pneumatici è stata

sicuramente affrontare le salite ghiacciate. Tuttavia, grazie al grip aggiuntivo fornito dalla speciale carcassa e dall’ampia impronta a terra, il trattore ha slittato in misura veramente relativa.”

Piero Mancinelli, Direttore R&D per i pneumatici agricoli e forestali di Trelleborg Wheel Systems, ha commentato: “Per garantire che il pneumatico si comportasse come richiesto in tutte le diverse condizioni della spedizione, la pressione è stata modificata per ottenere una maggiore trazione e galleggiamento, a seconda delle condizioni. Ad esempio, sui duri sastrugi, si ottenevano i risultati migliori a 12psi, mentre nella neve profonda il pneumatico lavorava meglio in un range compreso tra 4 e 6 psi, aumentando il comfort e la guidabilità. Antartica2 ha dimostrato di essere un vero e proprio viaggio straordinario e ha fornito una piattaforma globale per mostrare le prestazioni dei pneumatici ProgressiveTraction, in uno degli ambienti più severi al mondo. Siamo molto soddisfatti delle prestazioni del pneumatico.”

Preview

Nel prossimo numero **focus on** **TPMS**

Il prossimo numero di focus on, che uscirà tra gennaio e febbraio, sarà dedicato ai TPMS, i sensori di misurazione della pressione dei pneumatici. Una breve anteprima degli articoli che saranno presenti.

I principali prodotti

Dal primo novembre 2014, ogni nuova auto nell'Unione Europea deve essere dotata di un sistema di monitoraggio della pressione dei pneumatici (TPMS). La disponibilità dei modelli, però, è ampia e dipende dalle caratteristiche tecniche e dal sistema adottato (diretto o indiretto). Alligator, Scharder, Tech e VDO sono solo alcune delle case produttrici di questi sensori, che verranno analizzati e presentati.



Oltre al prodotto, gli strumenti diagnostici e di gestione

Il TPMS, come si suol dire, è solamente la punta dell'iceberg. La programmazione, la gestione, la diagnosi e la risoluzione degli errori è parte integrante di questo nuovo business e coinvolge direttamente i gommisti, che hanno dovuto aggiornarsi e prepararsi a questa nuova attività.



La formazione e la partnership alla base del profitto

La "rivoluzione" TPMS ha obbligato le case a formare i gommisti. Non basta vendere il sensore e lo strumento di programmazione, serve anche dare le informazioni necessarie per saperlo montare ed utilizzare. Alcar, Rema Tip Top, Yokohama e molte altre aziende hanno saputo trasformarsi in partner, supportando i propri clienti nelle nuove operazioni e creando dei veri e propri training days dedicati alla formazione.



Prossime uscite





Our language
is tyres.

The group:

neue
Reifenzeitung 

 tyres
& accessories

 **PneusNews.it**
rivista online sul mondo dei pneumatici

 **Reifenpresse.de**
Ein Service der NEUE REIFENZEITUNG

 **tyrepress**
The website for tyre and wheel professionals

 **PneusNews.it**
focus on